



TEST DOCKING STATION

Wadia Digital 170i Transport

Wadia Digital nasce nel 1988, ed è un'azienda che da sempre si impegna a creare apparecchi volta alla riproduzione di qualità di contenuti digitali. L'iPod è da diversi anni a questa parte il simbolo della musica digitale sempre e ovunque ed è divenuto uno standard con il quale tutte le aziende si devono confrontare. Sul mercato si trovano moltissimi accessori che permettono di sfruttare l'iPod in auto e in casa: docking station da collegare agli amplificatori, completi di casse, con radiosveglia. A chi comunque iPod non ha mai voluto dire nulla o l'ha sempre solo utilizzato nell'ascolto in viaggio o tramite cuffie, non pensando di poterlo utilizzare in salotto con risultati davvero soddisfacenti. Wadia propone il 170i Transport. Non si tratta della solita docking station con uscite analogiche che permette anche di ricaricare l'iPod. Il vero vantaggio del Wadia in prova è nell'uscita audio digitale: collegando per esempio questo 170i Transport tramite cavo coassiale a un amplificatore integrato esterno, è possibile ascoltare i file audio esattamente nella qualità in cui sono stati codificati sull'iPod, grazie al fatto che il Wadia aggira la conversione interna D/A dell'iPod - notoriamente non il massimo - per sfruttare quella migliore del DAC dell'apparecchio esterno.

E possibile così coniugare la pratica



ità di avere sull'proprio iPod una libreria ampia e variegata di musica (preferibilmente archiviata con una compressione lossless come WAV, AIFF o Apple Lossless) con un ascolto di qualità.

Imballaggio e costruzione
Il Wadia è costruito con cura, in alluminio ruvido al tatto (disponibile sia in color argento che nero), con quattro piedini in gomma che garantiscono un appoggio sicuro e stabile. Il telecomando, piccolo e sottile, serve solo all'avanzamento delle tracce e alla selezione dell'uscita digitale o analogica. Nella confezione si trovano in dotazione un cavo coassiale di buona qualità, il trasformatore e gli adattatori a guesco per le diverse generazioni di iPod. Il lettoreva posizionato sul lato superiore e non vi sono tasti di accensione o luci che indicano il funzionamento dell'apparecchio: si nota solo lo schermo dell'iPod che si illu-

mina per l'avvenuto collegamento. I modelli più vecchi di iPod non permettono di scorrire il menu con la rotellina, mentre con tutti i modelli più recenti (dall'iPod nano di seconda generazione in poi) è possibile continuare a usare il menu e a selezionare i brani e le playlist direttamente sull'iPod. Purtroppo, il telecomando non permette di sfogliare le canzoni, né è possibile vedere l'uscita componenti vedere il menu dell'iPod.

Prova d'ascolto

Il manuale consiglia di caricare sull'iPod la musica in formato WAV o perlomeno in Apple Lossless: questa possibilità è prevista da iTunes. Per la prova si è scelto di confrontare alcuni brani di vari generi musicali compresi nei formati MP3, WAV e Apple Lossless con la controparte in CD originale. Lo stesso brano ascoltato prima in Apple Lossless e in WAV si è rivelato davvero molto fedele all'ascolto da CD, per non dire identico: davvero è difficile distinguere un file WAV da un CD originale, mentre solo la compressione MP3 paga sicuramente in estensione nei frequenze e in dettaglio. Effettuando poi il collegamento analogico dell'iPod tramite la docking station di Apple si avverte un appannamento generale del suono e una minore precisione sui dettagli, quindi non è azzardato dire che questo Wadia in realtà potrebbe interessare tutti coloro che hanno anche solo un sintoamplificatore di medio/alto livello, dotato certamente di un DAC migliore di quello interno all'iPod. Se poi il Wadia 170i Transport viene collegato a convertitori DAC esterni di qualità più elevata (per esempio quelli del Denon 2010 A E provata da AF nel numero di gennaio 2010) ottengono risultati ancora migliori.

Una cosa è certa: il Wadia 170i Transport, pur non avendo molte funzioni e interessanti, unicamente per la sua uscita diretta digitale, apre nuove possibilità allo sfruttamento dell'iPod, anche ai più convinti audiofilii.

HINNAUS:
I collegamenti posteriori sono essenziali, ma l'usata più importante è oggetto della nostra prova: la seconda da sinistra: l'uscita digitale Coassiale. Di fatto abbiamo le uscite audio analogiche stereo, S-Video e Component. (In basso) L'ingresso per iPod è posto sul lato superiore, dove va inserito l'opportuno dockatore.

COS'È
Un dock con funzionalità di lettura di musica e video da iPod con uscite digitale coassiale diretta, e uscite video S-Video e Component.

CHI SERVE
A chi vuole escludere l'iPod dalla propria catena audio.

SCHEDE TECNICHE
iPod compatibile: Pod Video, Pod Nano, Pod Video Phone.

USCITE VIDEO: Component Video, S-Video.

USCITE AUDIO: Sono due logiche, coassiale digitale e analogica 6.0 W.

DIMENTICATE: 68x20x203 mm.

PESO: 2,42 kg.

DISTRIBUITO DA: High Fidelity Italia.

Via Colodi,

20101 Comerio (MI)

Tel. 02 98811024

www.hfidelity.com

GARANZIA: 2 anni.

PREZZO DI LISTINO: 379,00 euro.

iPod e oltre

Il fenomeno iPod non conosce limiti: nuovi modelli, nuove funzionalità e una miriade di dock in grado di leggere (e amplificare) i file audio. Wadia Digital va controcorrente: questo 170i Transport è un lettore in grado di inviare i file digitali DIRETTAMENTE ALL'AMPLIFICATORE, BYPASSANDO I CONVERTITORI D/A INTERNI DELL'IPOD per garantire un flusso di dati trasparente e un ascolto di qualità.

Testo Giovanni Servetti - Photo Marco Martucci



PERCHÉ COMPRARLO

Uscita audio digitale diretta
Buona qualità costruttiva
Semplifica l'utilizzo

PERCHÉ NON COMPRARLO

No è adatto a tutti
Poche funzioni e accessori

VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il 170i Transport Wadia rivolge ad chi non vuole rinunciare alla praticità del proprio iPod, nemmeno nel salotto: buono e con un sistema audio di qualità. Con file musicali lossless e con DAC esterni di un certo livello non si avverrà no particolari differenze d'ascolto con i CD originali.

IN SINTESI

Questo prodotto di Wadia potrebbe sembrare riservato solo ai possessori di impianti con DAC di un certo livello (sicuramente per il suo costo è rivolto soprattutto a loro), ma in realtà anche la connessione digitale del 170i Transport asinti amplificatori avranno un ascolto di qualità rispetto ai tradizionali collegamenti analogici dell'iPod.